

Petizione Onorato pro-marittimi italiani

22 agosto 2018



Vincenzo Onorato

ROMA – È partita ufficialmente, con la pubblicazione in rete sulla piattaforma internazionale change.org la petizione per la raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato in difesa del lavoro marittimo italiano. Nel testo della petizione per la quale Onorato chiede appoggio agli italiani ma potenzialmente anche agli altri cittadini comunitari, sono esplicitati i tre punti chiave in forza dei quali dovrà essere garantita l'occupazione dei marittimi italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e, altresì anche in rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano nel caso di imbarco di marittimi extra comunitari.

[hideopst]

Di seguito ecco i tre punti chiave della petizione sulla quale Vincenzo Onorato, facendo anche seguito al recente varo della nave Maria Grazia Onorato (di fatto, come abbiamo già evidenziato di recente, una nave trasformata in un manifesto politico), chiede un sostegno allargato anche al di fuori della filiera del mare. In ciò riagganciandosi anche alla campagna da lui lanciata e denominata “#salviamo il futuro” a sostegno dell'occupazione dei giovani in Italia.

Ecco i tre punti qualificanti la petizione: 1. Le navi che battono bandiera italiana, in regolare servizio tra Paesi comunitari, devono imbarcare personale italiano o comunitario per accedere alle agevolazioni fiscali previste dallo Stato. – 2. I contratti del personale extracomunitario imbarcato su navi italiane in servizio

internazionale (ovvero non operanti regolarmente tra Paesi dell'Unione Europea) devono essere uniformati a quelli dei marittimi italiani/comunitari. – 3. Gli standard di formazione e sicurezza devono essere garantiti e verificati per tutti i lavoratori marittimi”.